

VOCI X VICO

FESTIVAL DI TEATRO, MUSICA, DANZA, BURATTINI

PROGRAMMA
2021



REGIONE
PUGLIA



Comune di
Vico del Gargano

Teatro
Pubblico
Pugliese

Vico del Gargano **24 LUGLIO / 19 AGOSTO**



Eccoci qua, finalmente il festival ricomincia. Dopo due anni di silenzio, in parte dovuto alla pandemia, la determinazione di farlo rinascere ha avuto la meglio.

Grazie al supporto della Regione Puglia e del Teatro Pubblico Pugliese che come noi credono nella cultura come strumento di rilancio dei paesi del Gargano, e grazie anche al Comune di Vico, il festival edizione 2021 si presenta con un programma molto articolato, dal titolo: *Credevo mi amasse*. Sappiamo già – i dati l’hanno confermato – che durante i recenti mesi di “prigionia domestica” le violenze sulle donne sono aumentate, ed è per questo che abbiamo voluto dedicare gli spettacoli di quest’anno a tutte le donne che le hanno subite. Portare alla luce questa realtà attraverso l’Arte è il modo migliore per rendere loro omaggio e per far sì che se ne continui a parlare. Perché se restare in silenzio è come rendersi complici, noi con le nostre “Voci” le donne vogliamo farle parlare, cantare, danzare.

Novità di quest’anno sarà la sezione *Young* dedicata ai giovani under 26 al loro debutto, mentre una – speriamo gradita – conferma sarà la presenza del servizio di *Baby Club* in occasione di alcuni spettacoli. Danza, prosa, musica jazz, un tocco di classica, teatro di figura per i bambini, presentazioni di libri e proiezioni di film: tutto questo è il festival *Voci per Vico 2021*.

Francesco Esposito
Direttore Artistico

Informazioni

INFO

Gli spettacoli sono **gratuiti**.

I **posti disponibili** sono **limitati**, pertanto raccomandiamo al pubblico di presentarsi con un **largo anticipo** rispetto all'orario di inizio spettacolo. Per due titoli in cartellone è previsto un doppio spettacolo.

Nell'allestimento degli spazi sono state osservate le normative ministeriali sul **distanziamento**; all'ingresso verrà **rilevata la temperatura**.

Vi invitiamo a seguire la pagina **Facebook** e il profilo **Instagram** del festival, per restare sempre aggiornati su novità, orari ed eventuali cambi di programma.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di promozione sociale *Voci per Vico* nasce nel 2020, al fine di promuovere la **crescita sociale e culturale** del territorio garganico.

Tra le sue iniziative, la **scuola di teatro**, diretta dal regista Francesco Esposito, che ha dato vita alla *Compagnia Voci per Vico*.

In qualità di associazione **senza scopo di lucro**, abbiamo deciso di non fare pagare il biglietto, pertanto eventuali gradite offerte, liberamente donate, saranno utilizzate per l'acquisto di materiali scenotecnici ed elettrici, costumi di scena e qualsiasi altro bene necessario al proseguimento dell'attività associativa, finalizzata in particolare alla **produzione di spettacoli**.

IL BABY CLUB



Alcuni spettacoli, identificati con questo simbolo, si avvalgono del servizio *Baby Club*, svolto dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia San Francesco d'Assisi. I genitori che vorranno assistere agli spettacoli potranno usufruirne gratuitamente. I bambini (età 3-10 anni) saranno intrattenuti in un locale attiguo con giochi e attività per tutta la durata dello spettacolo.



I LUOGHI



Palazzo della Bella



Santa Maria Pura



Spiaggia di Calenella

Programma

SABATO 24 LUGLIO 21.30

DANZA

VIOLENTA(TE)

Compagnia **Alpha ZTL**
Coreografie di **Vito Alfarano**

Santa Maria Pura



Hai presente quando sogni di cadere? La sensazione che ti resta al risveglio? Un sussulto e un senso di angoscia. La violenza sulla donna è un tema sul quale insistere non è mai troppo perchè certi argomenti non devono mai essere messi da parte o peggio, sottaciuti.

Violenta(te) è una performance di danza contemporanea e affronta "a viso aperto" la violenza contro le donne, argomento di forte attualità. Denunciare è il primo passo

verso la libertà, la riconquista della propria dignità e soprattutto è il primo passo verso la salvezza: cosa c'è di meglio che alzarsi la mattina, guardare il sole e domandarsi "Cosa faccio oggi? Dove vado?" senza la paura di essere insultate, maltrattate, senza sentirsi in colpa per non aver fatto nulla. *Violenta(te)* nasce dalla necessità di raccontare le emozioni che accompagnano le donne vittime di violenza senza bisogno di definire il fatto.

DOMENICA 25 LUGLIO 21.30

BAMBINI

C'ERA DUE VOLTE UN PIEDE

Teatro dei Piedi
di **Verónica González**

Palazzo della Bella



Verónica González ha due piedi come quasi tutte le persone di questo mondo... ma i suoi piedi sono speciali, si trasformano in buffi personaggi ogni volta che lei li porta verso il cielo. In *C'era due volte un piede* le sue marionette in carne ed ossa interpretano le più esilaranti storie accompagnate da una ricca colonna sonora mentre si intrecciano scene piene di ritmo, fantasia, poesia e buonumore. Uno spettacolo che ha fatto sognare il pubblico d'Italia, Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Grecia, Giappone, Germania,

Gran Bretagna, Brasile, Argentina, Israele, Singapore, Corea del Sud, Turchia, Russia, Canada, U.S.A. e ha vinto di numerosi premi internazionali nell'ambito del teatro di figura. Oltre a festival e rassegne, Verónica González è stata ospite di diversi programmi televisivi: *Si può fare* e *I soliti ignoti* (RAI 1), *Tu si que vales* (Mediaset 2016), *Tu si que si!* (La Sexta Spagna 2017), *America's Got Talent U.S.A.* (NBC 2017) e nel prestigioso programma americano in lingua ispanica *Don Francisco Te Invita* (Telemundo 2018).

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 20.15 - 22.00

TEATRO

IL MIO SECONDO CUORE

di **Omar Chiccheroni**

interpretato da

Alessandra Frabetti



Palazzo della Bella

DOPPIO SPETTACOLO



Il monologo è la testimonianza di tanti anni di femminismo, segnati da una profonda impotenza e rabbia di fronte alla violenza esercitata contro l'animo e il corpo femminile, sotto forma di stupro, abuso infantile, violenza, molestie sessuali, terrorismo contro la libertà riproduttiva, o quel crimine internazionale che è la mutilazione genitale femminile. La salute mentale delle donne è stata preservata portando alla luce del sole queste esperienze segrete, chiamandole con il loro nome e

trasformando la rabbia in azione concreta per ridurre la violenza e curare le ferite. Ciò che non diciamo diventa un segreto, e i segreti spesso creano vergogna, paura e miti. Sentirsi a proprio agio, senza vergognarsi o sentirsi in colpa per parole che sembrano tabù; raccontare, svelare la verità, evitare la censura perché le persone possano reagire: questo è *Il mio secondo cuore*, uno spettacolo forte, esplicito e spiazzante, che non lascia nulla all'immaginazione. Non adatto ai minori di anni 14.

SABATO 31 LUGLIO 21.30

TEATRO

FILIPPO

Monologo di **Federica Quagliari**

Scritto da **Betta Cianchini**

Regia di **Walter Garibaldi**

A seguire, **dibattito** con

Livio Costarella (giornalista)

Federica Quagliari (attrice)

Veronica Gatto (psicologa)

Santa Maria Pura



Come nasce un amore? Quale strana alchimia scatta tra due *single* che inizieranno a frequentarsi? In un clima da commedia rosa anni Cinquanta, la protagonista racconta in prima persona l'inizio di una storia travolgente. E lo fa senza remora alcuna trovando sempre una moltitudine di letture divertenti ad ogni episodio raccontato.

Brillante è il primo incontro-scontro dovuto alla sua lieve "cecità", nel quale lei in una sorta di reincarnazione di Mr. Magoo al femminile va a sbattere contro una vetrina che prima comunque "non c'era" o meglio non era stata messa dall'interessata bene a fuoco. Così come spassoso è il rapporto con

Ettore, il cane obeso della "amata" suocera. L'intero monologo è un concentrato di ritmi comici, situazioni paradossali minuziosamente costruite per "distogliere" e far divertire il pubblico con grazia, leggerezza ed intelligenza. Solo negli ultimi minuti verrà rivelata l'anima di Filippo e ciò che un amore malato lo ha portato a compiere. Nato dal racconto dell'esperienza personale di un'amica che aveva vissuto una relazione con un uomo violento, il testo è stato presentato anche alla Camera dei Deputati, dove ha commosso e divertito deputate e deputati in prima linea nella lotta al femminicidio.

LUNEDÌ 2 AGOSTO 21.30

DANZA

CREDEVO MI AMASSE

Compagnia **AltraDanza**
Coreografie di **Domenico Iannone**

Santa Maria Pura



Gli affetti creano dei legami tra uomo e donna. Da quando esiste l'uomo, si è compiuta un'unione di intenti saldati dai sentimenti e dalla sessualità. Vivono però, dentro alcuni di noi, caratteristiche legate all'uomo arcaico, primitivo, che seguono il rapporto uomo/donna secondo schemi di possesso/dominio e desiderio di sottomissione. L'essere umano vive intensamente relazioni di affetto, amore, possesso, gelosia, abnegazione,

sottomissione che sfociano talvolta in violenza.

L'intento di questa performance è di sondare, approfondire e in qualche modo svelare i meccanismi e le dinamiche che ruotano intorno alla violenza sulle donne.

Quattro danzatori si muovono all'interno di un ambiente familiare, svelando il lato psicologico di ogni relazione che intercorre tra loro.

SABATO 7 AGOSTO 21.00 - 22.30

TEATRO

QUARANTENA

Scritto e interpretato da
Barbara Dondi e Christine Wipf
Regia di **Michele Orsi Bandini**

Palazzo della Bella
DOPPIO SPETTACOLO



Per le donne che si sono trovate a vivere chiuse in casa con il loro "nemico", la quarantena obbligata dalla pandemia da Covid19 in certi casi si è rivelata fatale. Questo non accade però alle due protagoniste dello spettacolo, che vivono entrambe da sole. Ciascuna nella propria solitudine – non si conoscono e non possono vedersi, separate in scena da un muro – ci raccontano con ironia le pulsioni, i timori, ma anche le speranze, che in quel

periodo un po' tutti abbiamo vissuto. In un primo momento lo fanno in modo identico, poi – messe in contatto casualmente da un televisore – attraverso due monologhi intrecciati che ripercorrono un viaggio nella loro memoria. Inizia il dialogo, la conoscenza, l'amicizia... ma bisognerà rinunciarvi perché è l'ora del "bollettino" (la drammatica conta serale dei morti e dei contagi) e bisogna ritornare alla realtà: conoscere vale più che conoscersi.

DOMENICA 8 AGOSTO 21.30

BAMBINI

IL PIRATA TARALLINO

scritto da **Elena Gaiani**
per l'**Opera dei Burattini**

con la partecipazione
della soprano **Debora Govoni**

Palazzo della Bella



La nave del Pirata Tarallino si è arenata molto tempo fa al largo delle coste del Gargano, e da allora il Pirata spadroneggia facendo razzie tra le popolazione costiere. Finchè un bel giorno non approda in quel tratto di costa una caravella straniera carica di teatranti, musicisti e giocolieri, guidata dal comandante Don Diego Carreras, col proposito di portare in quei luoghi remoti e abbandonati, in balia dei pirati, la pace e l'armonia dell'Arte. Tarallino naturalmente cerca di impedire in tutti i modi ai nuovi arrivati di far breccia tra la gente, ma con l'intelligenza, la perseveranza e un pizzico di magia, Don Diego e i suoi artisti avranno la meglio e tutto finirà... "a tarallini e vino".

PERSONAGGI

La ciurma della *Paposcia dei Mari*

Pirata Tarallino, comandante

Ciuk, nocchiero

Zizzania, cuoca

Serpina, sguattera

L'equipaggio della *Caravella degli Artisti*

Don Diego, comandante

Violetta, cantante

Musicista

Giullare

MARTEDÌ 10 AGOSTO 21.30

MUSICA

HASTA QUE LA MUSICA SE PARE

Manuel Padula (sax)

Emidio Ranieri Tomeo (sax)

Francesco Monaco (pianoforte)

Antonio Gaggiano (percussioni)

Palazzo della Bella



Finchè la musica non finisce è la traduzione del titolo del concerto che *Voci per Vico* dedica a un gigante della musica contemporanea di origini italiane, Astor Piazzolla, nel centenario della sua nascita.

La musica senza tempo di Piazzolla si veste di sonorità nuove e sorprendenti, grazie alla genialità dei brillanti giovani musicisti Manuel Padula, Francesco Monaco e Antonio Gaggiano che insieme a Emidio Ranieri Tomeo, sassofonista del Conservatorio di Anversa, interpretano una selezione di brani del celeberrimo artista argentino.

Programma

- *Tango final*
- *Chanson de la naissance*
- *Mumuki*
- *Escualo*
- *Ave Maria*
- *Tristango*
- *Medintango*
- *Morte di Angel*
- *Adios Nonino*

GIORNO 11 AGOSTO 21.30

VOCI X VICO
Young

MUSICA & PAROLE

FEDELMENTE TUA

Debora Govoni (voce)
Antonio Montecalvo (flauto)
Virginia Corricelli (pianoforte)

 **Palazzo della Bella**



Intraprendere la strada del teatro, della musica, dell'Arte in genere, nel 2021 è una scommessa contro l'incertezza. *Voci per Vico "Young"* offre ai giovani artisti all'inizio della carriera la possibilità di mettersi in luce all'interno di una rassegna importante. Debora Govoni, giovane studentessa di canto bolognese, porta in scena un testo da lei scritto che narra la storia di un amore assoluto, scaturito dalla riconoscenza e sviluppatosi attraverso la fedeltà e la tenerezza, fatto di indimenticabili momenti

– anche drammatici – condivisi. Purtroppo però a volte il sogno di un amore può durare meno di un battito di ciglia e il risveglio avere il sapore amaro della vita.

In *Fedelmente tua*, la musica di Ravel, Saint-Saens, Gaubert, Marais, Chaminade e Bonis, eseguita dagli altrettanto giovani e bravissimi interpreti Antonio Montecalvo al flauto traverso e Virginia Corricelli al pianoforte, si intreccia armoniosamente alla voce narrante della Govoni, sottolineandone i momenti più emozionanti.

SABATO 14 AGOSTO 21.30

DANZA

WHAT IS LOVE?

Associazione **OrEx Dance Tribe**
Coreografie e regia di
Francesca Triscioglio Capozzi

 **Palazzo della Bella**



Foto Paola Ricucci

Le donne dell'associazione OrEx, creata nel 2018 a Foggia, credono nella danza come mezzo di inclusione e di espressione di sensazioni, idee e ideali e, a tal fine, organizzano spettacoli, incontri e corsi di danza per farci sentire compartecipi delle difficoltà di chi abbiamo accanto.

In un'epoca in cui l'imposizione del proprio ego e del proprio pensiero la fa da padrona e in cui la declinazione del verbo amare è spesso escludente o delimitata da confini precisi, le donne di OrEx scelgono di danzare la dolcezza, l'accudimento, l'accoglienza. *What is Love?* è una riflessione danzata sull'amore come sentimento semplice,

spontaneo, gratuito, fino a quando non degenera in violenza e manipolazione affettiva e psicologica.

Nello spettacolo, diviso in varie immagini e scene non direttamente consequenziali, ma legate tra loro da un unico filo conduttore, vengono indagate varie sfaccettature di amori malati (i tradimenti, il mancato ascolto, la violenza, l'imposizione del matrimonio, la manipolazione) e le possibili reazioni sociali collegate a tali situazioni (le offerte di aiuto, l'abbraccio, la cura, ma anche il rifiuto, il giudizio, l'imposizione di valori sessisti ormai superati).

GIOVEDÌ 19 AGOSTO 20.15

TEATRO

LA VALIGIA DELLE ILLUSIONI

Compagnia **Voci per Vico**
Regia di **Francesco Esposito**

Spiaggia di Calenella



Quante volte ci siamo detti: *Basta, mollo tutto e me ne vado?*

Quando la realtà che viviamo ci spaventa, ci annoia, ci delude; quando sembra che i sogni che avevamo si possano realizzare solo in un altro luogo – non sappiamo bene dove, ma comunque lontano – allora ecco che ti prende la voglia di fare la valigia e... partire. Lo spettacolo, scandito in 23 brevi episodi ambientati in riva al mare, vede protagonisti 11 personaggi in crisi di identità, in maggioranza donne, provenienti da un paese dal quale – per un motivo o per l'altro – sono tutti desiderosi di allontanarsi.

Si ritrovano così sulla spiaggia per imbarcarsi su una nave che forse è solo frutto della loro

fantasia, portandosi dietro, ciascuno nella sua valigia, undici vite sprecate, bruciate, rinnegate, rimpiante.

Le loro voci si intrecciano come una partitura musicale per suggerire sogni, idee, dubbi, paure, soluzioni ad una triste quotidianità. Storie dei singoli che si fondono nelle storie degli altri, accomunati dalla ricerca di una nuova isola su cui fuggire per ricostruire una vita diversa, migliore, dove il concetto di paese è delimitato da una piccola buca scavata intorno a un cerchio, così che la spiaggia possa diventare il vero luogo dove "ritrovarsi", il luogo "altro" dove piantare nuove radici.

LE VOCI DEI FILM

Palazzo della Bella ore 21.30

VENERDÌ 30 LUGLIO

La bestia nel cuore

di Cristina Comencini (2005)



La bestia nel cuore è la storia di Sabina, una donna abusata insieme al fratello dal padre e condannata al silenzio dalla madre. La morte di entrambi i genitori e la gravidanza inattesa costringono la donna a un viaggio oltreoceano dove vive quel che resta della sua famiglia, con la quale si troverà alla resa dei conti.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO

Io ci sono

di Luciano Manuzzi (2016)



Io ci sono narra la tragica e coraggiosa storia vera di Lucia Annibali, sfigurata con l'acido dall'ex fidanzato per aver deciso di lasciarlo. Un calvario di dolore e operazioni, dove ogni cicatrice si trasforma in un punto di forza: nella vita della nuova Lucia, più forte, più determinata, bella della sua dignità e del suo orgoglio, non ci sarà mai più spazio per una storia di non-amore.

VENERDÌ 6 AGOSTO

Il fiore del deserto

di Sherry Hormann (2009)



Basato sull'autobiografia della modella somala Waris Dirie, *Il fiore del deserto* è la storia del suo viaggio da un accampamento di pastori nomadi verso una nuova vita in Occidente, sulle passerelle di alta moda. Un film che svela il segreto più doloroso di tante donne che ancora oggi, in tutto il mondo, subiscono la più umiliante delle sopraffazioni maschili in nome della religione: l'infibulazione.

VENERDÌ 13 AGOSTO

Velluto blu

di David Lynch (1986)



Vincitore di svariati festival internazionali, *Velluto blu* narra la storia di uno studente che, indagando personalmente su un macabro ritrovamento, mette a nudo l'aspetto torbido di una piccola cittadina: un ignobile mondo sotterraneo fatto di violenza, sesso, droga e corruzione, dove sono le donne le vittime prescelte di abusi al limite del sadomasochismo.

LE VOCI DEI LIBRI

Palazzo della Bella ore 21.30



GIOVEDÌ 5 AGOSTO

**Le conseguenze.
I femminicidi e lo
sguardo di chi resta**
Stefania Prandi

Un reportage che racconta, attraverso le parole di chi sopravvive al femminicidio, gli esiti drammatici della violenza di genere. A vivere le conseguenze del femminicidio sono madri, padri, sorelle, fratelli, figlie e figli. A loro restano i giorni del dopo, le spese legali, le umiliazioni nei tribunali, le accuse mediatiche del «se l'è cercata», «era una poco di buono». Sempre più familiari intraprendono battaglie quotidiane con l'intento di dimostrare che un femminicidio non può essere attribuito al caso, ma è un fenomeno con radici culturali e sociali profonde, attecchite su un senso di proprietà e di dominio degli uomini sulle donne ancora molto diffuso.



LUNEDÌ 9 AGOSTO

Pensare come Ulisse
Bianca Sorrentino

Spaziando tra le parole degli antichi e le loro rielaborazioni moderne, Bianca Sorrentino mostra che nei miti si trovano risposte alle domande di oggi, a questioni come il confronto tra i generi, il valore del corpo, il senso della giustizia e della politica, la salvaguardia della natura e del pianeta. Perché i classici hanno molto da insegnarci non solo quando ci immergiamo nelle storie che raccontano, ma anche quando li interpretiamo sotto la luce del nostro tempo e da millenni restano lì, a farsi interrogare su questioni che il tempo non ha saputo risolvere. Accompagnata dal musicista Carlo Putelli, la scrittrice attraversa epoche e miti in un confronto costante col presente.

Partners



Farmacia D'Orsi

Pavidesign Innovative Surfaces - Dosolo (MN)

Perrella Luci & Fonica - Napoli

Cake Passion Bakery

Clivio Pianoforti - Pescara

Cipria Glamour Abbigliamento

D&G Allestimenti - Bari

GarganoMareBorghi Case Vacanza

Hotel Maremonti

Pasticceria Di Maria

Pizzeria Le Macine

Pizzeria La Ruota

Sartoria teatrale Pipi - Palermo

Staffieri Fabio Elettronica



VOCI X VICO



Associazione Voci per Vico
festival@vocipervico.it
www.vocipervico.it